Assicurativo.it

Contrassegno assicurativo elettronico e controlli automatici anche all'autovelox e ztl



di Spataro

Con la dematerializzazione dei contrassegni iniziano controlli sistematici.

del 2013-09-23 su Assicurativo.it, oggi e' il 29.03.2024

Scopo: evitare frodi assicurative.

Quindi ? Si dematerializza il contrassegno elettronico dotandolo di un microchip, presumibilmente rfid, in grado di comunicare a distanza gli estremi della polizza.

1) Le notizie di stampa sono numerose ma senza citare le fonti.

Si dice che il contrassegno dovra' essere tenuto in macchina ed esposto sul parabrezza.

Potra' essere monitorato naturalmente ai varchi e telepass, oltre che dalle forze dell'ordine. Il contrassegno, non la scatola nera.

Il microchip conterra' i dati del mezzo, data di validitÃ e scadenza della polizza e potrebbe essere dato uno strumento di lettura insieme alla scheda, ma questo credo solo alle forze dell'ordine. Non e' chiaro.

Multe da 800 a 3400 euro, sospensione patente un anno e confisca istantanea del mezzo con divieto di guidarlo.

L'Ania ha realizzato una interessante rassegna per approfondire i contrassegni e la scatola nera: 09 settembre 2013 - Il Sole 24 Ore - Guide Scatola nera, obbligo in stand by

2) Le notizie ufficiali sono poche in rete.

Il testo che segue e' dalla relazione Ivass del gliugno 2013:

"In ottica antifrode l'articolo 31 del decreto liberalizzazioni ha previsto la progressiva **dematerializzazione dei contrassegni di assicurazione** e la loro sostituzione con sistemi elettronici e telematici, secondo modalitÃ da definirsi con regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle infrastrutture e Trasporti, sentito l'ISVAP (ora IVASS).

"Lo schema di regolamento prevede l'istituzione di una **banca dati pubblica** presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che garantirÃ a regime, **alle forze dell'ordine e a chiunque ne abbia interesse, il controllo delle coperture r.c. auto in via telematica e in tempo reale**. Nel mese di aprile 2013 l'IVASS ha fornito ai Ministeri competenti il previsto parere.

"Con analogo intento l'art. 32 del decreto Liberalizzazioni ha previsto la dematerializzazione **dell'attestato di rischio,** da realizzarsi tramite l'alimentazione, obbligatoria per le imprese, di una banca dati elettronica. A seguito del processo di dematerializzazione, la consegna dell'attestato di rischio dall'impresa all'assicurato dovrÃ avvenire per via telematica e, in caso di passaggio dell'assicurato da una societÃ all'altra, le informazioni contenute nell'attestato di rischio saranno acquisite direttamente dalla nuova compagnia in via telematica attraverso la nuova banca dati.

"L'Istituto sta lavorando all'attuazione della norma, attraverso l'adozione di un Regolamento, che valuti i diversi profili, incluso **il tema della consegna telematica a soggetti non muniti di strumenti informatici.**

"La disposizione dell'articolo 32 del decreto Liberalizzazioni disciplina **l'ipotesi dell'installazione della 'scatola nera' o di dispositivi similari in grado di registrare l'attivitÃ del veicolo** prevedendo, nel caso di consenso dell'assicurato, che le imprese debbano applicare una **riduzione** significativa sul premio r.c. auto **sopportando** i costi di installazione, disinstallazione e manutenzione del dispositivo. Il fine Ã¨ quello di garantire agli assicurati significativi sconti sul premio e, al sistema nel suo complesso, effetti positivi in termini di riduzione dei costi dei risarcimenti e di contrasto alle frodi, grazie al controllo sulla dinamica dei sinistri che la scatola nera Ã¨ in grado di realizzare. **Lo schema di Regolamento, elaborato di concerto tra l'IVASS,** il Ministro dello Sviluppo Economico e il Garante per la protezione dei dati personali, Ã¨ stato sottoposto alla procedura di pubblica consultazione, che si Ã¨ chiusa il 30 aprile 2013 (documento di consultazione n. 1 del 2013); esso definisce le modalitÃ draccolta, gestione e utilizzo, in particolare a fini tariffari e per la determinazione della responsabilitÃ in occasione dei sinistri, dei dati raccolti dalle scatole nere.

"Sulla questione della 'scatola nera' l'8 aprile 2013 Ã¨ intervenuta la sentenza del Tar Lazio n. 3530/2013 che ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato da ANIA e dalle imprese di assicurazione avverso la comunicazione dell'aprile 2012 con cui l'ISVAP aveva reso nota la propria interpretazione sul carattere obbligatorio dell'offerta di polizze con scatola nera da parte delle imprese."

3) Il Garante della Privacy:

Nell'ambito del contrasto alla contraffazione dei contrassegni relativi ai contratti di assicurazione per la responsabilitÃ civile verso i terzi per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore su strada, l'art. 31 prevede che, con regolamento del Ministro dello sviluppo economico, siano definite le modalitÃ per la progressiva dematerializzazione dei contrassegni, la loro sostituzione con sistemi elettronici o telematici, anche in collegamento con banche dati, le caratteristiche e i requisiti di tali

sistemi e l'utilizzo, ai fini dei relativi controlli, dei dispositivi o mezzi tecnici di controllo e rilevamento a distanza delle violazioni del codice della strada (comma 1).

A quest'ultimo proposito, il comma 3 precisa che la violazione dell'obbligo di assicurazione Ã¨ rilevabile, previa informativa agli automobilisti interessati, anche attraverso i dispositivi, le apparecchiature e i mezzi tecnici per il controllo del traffico e per il rilevamento a distanza delle violazioni delle norme di circolazione ex art. 45, comma 6, del codice della strad**a, i dispositivi e le apparecchiature per il controllo a distanza dell'accesso nelle zone a traffico limitato e altri sistemi per la registrazione del transito** dei veicoli sulle autostrade o sulle strade sottoposte a pedaggio; con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito anche il Garante, si dovranno definire le caratteristiche dei predetti sistemi di rilevamento a distanza, stabilendo, al contempo, le relative modalitÃ di attuazione.

La violazione Ã¨ documentata con sistemi fotografici, di ripresa video o analoghi in grado di accertare i fatti costituenti illecito amministrativo, i dati di immatricolazione del veicolo ovvero il responsabile della circolazione, nel rispetto della esigenza di tutela della riservatezza.

Di rilievo Ã¨, infine, l'art. 32 ('Ispezione del veicolo, scatola nera, attestato di rischio, liquidazione dei danni') il quale, in particolare: ...

http://www.ivass.it/ivass_cms/docs/F30414/RELAZIONE%20IVASS.pdf - IVASS

Hai letto: Contrassegno assicurativo elettronico e controlli automatici anche all'autovelox e ztl

Approfondimenti: Tagliando > Contrassegno > Microchip > Dematerializzazione > Controlli > Polizze > Frodi > Rfid > Privacy > -y- >

Commenti - Segnalazioni - Home Assicurativo.it